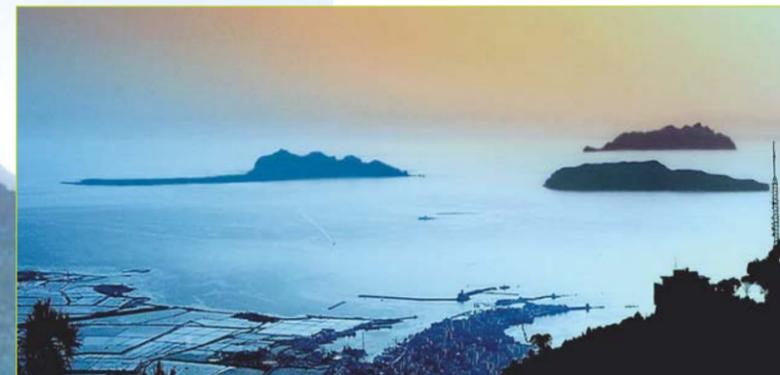
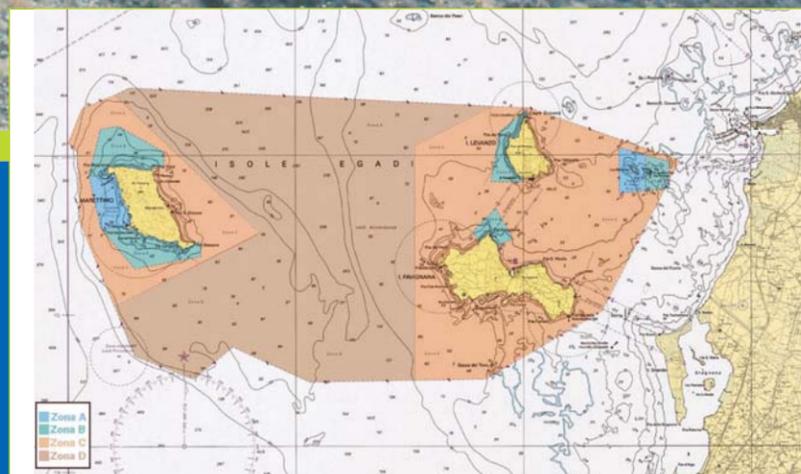


AREA MARINA PROTETTA ISOLE EGADI



L'AMP comprende le isole di Favignana, Levanzo e Marettimo, oltre agli scogli di Formica, Maraone e Porcelli. Poste al largo di Trapani, le isole Egadi presentano coste brulle, rocciose e frastagliate, con un'infinità di scogli, falesie e grotte, che hanno un grande fascino. I fondali di quest'area sono molto vari. L'aspetto più importante è che le isole sono il vertice emerso di una grande montagna i cui fianchi sprofondano velocemente negli abissi, tanto che a poche miglia dalla costa si raggiungono i 1000 m di profondità. Anche nel braccio di mare tra Marettimo e Favignana i fondali toccano profondità di 250-350 m. Questa morfologia ha consentito lo sviluppo della pesca del tonno, con le caratteristiche tonnare e le mattanze. La storia delle Egadi si interseca strettamente con i diritti della pesca al tonno. Nel XIV secolo le isole furono cedute dagli spagnoli ai Pallavicino-Rusconi di Genova, che nel 1874 le vendettero ai Florio siciliani, che iniziarono l'industrializzazione del pescato. Nel 1937 furono nuovamente cedute ai Parodi di Genova.



	Balneazione	Navigazione	Ancoraggio	Pesca sportiva	Immersioni
ZONA A	Consentita	Visite guidate			
ZONA B	Consentita	Regolata	Regolato	Se autorizzata	Consentite
ZONA C	Consentita	Consentita	Consentiti	Se autorizzata	Consentite
ZONA D	Consentita	Consentita	Consentiti	Consentita	Consentite

Area Marina Protetta Isole Egadi

Ente Gestore
Comune di Favignana,
Via Florio 1 – 91023 Favignana (TP)
Tel. 0923922585 - Fax 0923921086
E-mail info@ampegadi.it
Sito Internet www.ampegadi.it
Capitaneria di Porto:
Trapani Tel. 0923543911,
Locamare Favignana, Locamare Marettimo

Numeri utili

FAVIGNANA
Carabinieri - 112 - 0923.921202
Guardia di Finanza - 117 - 0923.921295
Comune - Polizia Municipale
0923.921670
Comune - Ufficio Riserva Marina
0923.922585
Delegazione Capitaneria di Porto
1530 - 0923.921654
Guardia Medica
(serv. ambulanza) 0923.921283
Camera Iperbarica
Via delle Fosse 0923.922292
Farmacia - Barone 0923.921265
Farmacia - Dr. G. Abramo 0923.921666
Protezione Civile (Gruppo Volontariato)
0923.921762-0923.921529-0923.921370
Aliscafi / Traghetti - Siremar
(Compagnia delle Egadi) 0923.921368
Aliscafi - UsticaLines 0923.921277
Traghetti delle Isole 0923.541455

MARETTIMO
Municipio (delegazione) 0923.923122
Guardia Medica
(notturna e Festiva) 0923.923117
Centrale Elettrica
SELIS MARETTIMO s.p.a. 0923.923100
Riserva Marina Isole delle Egadi
0923.923283
Aliscafi / Traghetti - Siremar
0923.923251
Aliscafi - UsticaLines 0923.923103

LEVANZO
Guardia di Finanza 0923.924054
Municipio (delegazione) 0923.924089
Guardia Medica
(notturna e festiva) 0923.924092
Ares Blu - Servizio Ambulanze
(Servizi sanitari trasporto infermi)
Via Passeneto, 18/a – Trapani
+39 0923 23050
Aliscafi / Traghetti - Siremar
0923.924128
Aliscafi - UsticaLines 348.8042681



Ancora oggi il tonno è un importante fattore dell'economia e della cultura delle Isole Egadi, pur se la pesca intensiva praticata al largo con bastimenti ad alta tecnologia (e, spesso, in violazione delle norme nazionali e comunitarie) ha fatto progressivamente diminuire le catture tradizionali.

La spettacolare mattanza ha luogo tra maggio e giugno ormai quasi esclusivamente per i turisti, mentre sono i giapponesi ad acquistare la maggior parte del pescato.

L'AMP è suddivisa, unica in Italia, in quattro differenti zone, ed oltre alle tradizionali Zone A, B, C, esiste anche un'ampia Zona-D dove è permessa la pesca professionale. La pesca-turismo e l'ittiturismo sono molto sviluppati, con base sia a Favignana che a Marettimo, ed offrono battute di pesca diurne e notturne, ed alloggi presso le case dei pescatori, in aggiunta alle visite guidate, alle mini-crociere ed alle immersioni subacquee. Favignana presenta perlopiù fondali sabbiosi, derivati dalla disgregazione delle rocce tufacee che la compongono.

Questo ambiente, unitamente alle profondità di circa 40 m, rappresenta una situazione ideale per la crescita delle praterie di Posidonia che coprono gran parte dei fondali circostanti e si estendono fino a Levanzo ed a Trapani.

Completamente diversa è invece la situazione degli altri fondali dell'arcipelago, dato che a nord di Levanzo ed intorno a Marettimo i fondali precipitano verso quote molto più elevate.



ARCHEOSAILING EGADI

Le Isole Egadi offrono tutto ciò che un turista può desiderare: mare cristallino, cale e ridossi riparati, vento per navigare, scorci naturali meravigliosi, siti archeologici, musei e tranquillità anche nei giorni di pieno agosto. Popolate sin dalla preistoria, colonizzate dai Fenici prima, e dai Greci e dai Romani poi, offrono anche testimonianze medievali e la più grande tonnara della Sicilia, in funzione fino a pochissimi anni fa e oggi struttura museale regionale.

Con partenze ogni lunedì di giugno e settembre 2010 dal porto di Trapani, la navigazione tocca le isole Egadi con sosta a Levanzo, Marettimo e Favignana.

MARETTIMO

Voglia di mare

Via Mazzini 50
Isola di Marettimo 91010 (TP)
339.4213845 - 333.8755144

Stella Marina

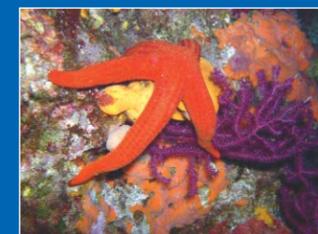
mn-marilu@libero.it
Tel. 0923.923144-923276
Fax 0923.923251
Ab. 0923.923030
Comandante 333.4833955

Medma

via Gavino Campo, 3
Tel. 0923/29842 - Fax 0923 25088
329.9878152 - 329.0261032 - 347.1411408 - 329.1038754 - 320.8262620
<http://www.marettimotouring.it/index>

Marettimo diving center

di Fabio Tedone - Via Cuore di Gesù - Isola di Marettimo (TP)
Tel. +39 0923.923083 - 393337994017 - +39 333.1902720
<http://www.marettimodivingcenter.it/>



DIVING

In tutte le isole ed in particolare a Levanzo e a Marettimo si è sviluppato un importante turismo subacqueo, favorito da numerosi centri diving che accompagnano gli appassionati sulle secche o lungo le pareti più interessanti. A Levanzo sono fruibili due spettacolari itinerari aperti a chi è in possesso di primo brevetto, tracciati sui fondali e controllati da un sistema sofisticato di telecamere collegato con l'isola di Favignana e con le forze dell'ordine.

FAVIGNANA

Diving Center Posidonia Blu

È situato nel porticciolo di Punta Lunga a Favignana ed opera nell'area marina protetta delle isole Egadi, situate nel versante occidentale della Sicilia. Porticciolo di Punta Lunga Favignana (TP) Italy
Tel. e Fax 0923/921 302
339.8620116 - 340.9650119
info@posidoniablue.com

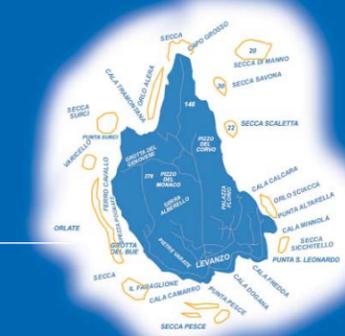
Blumarina diving center

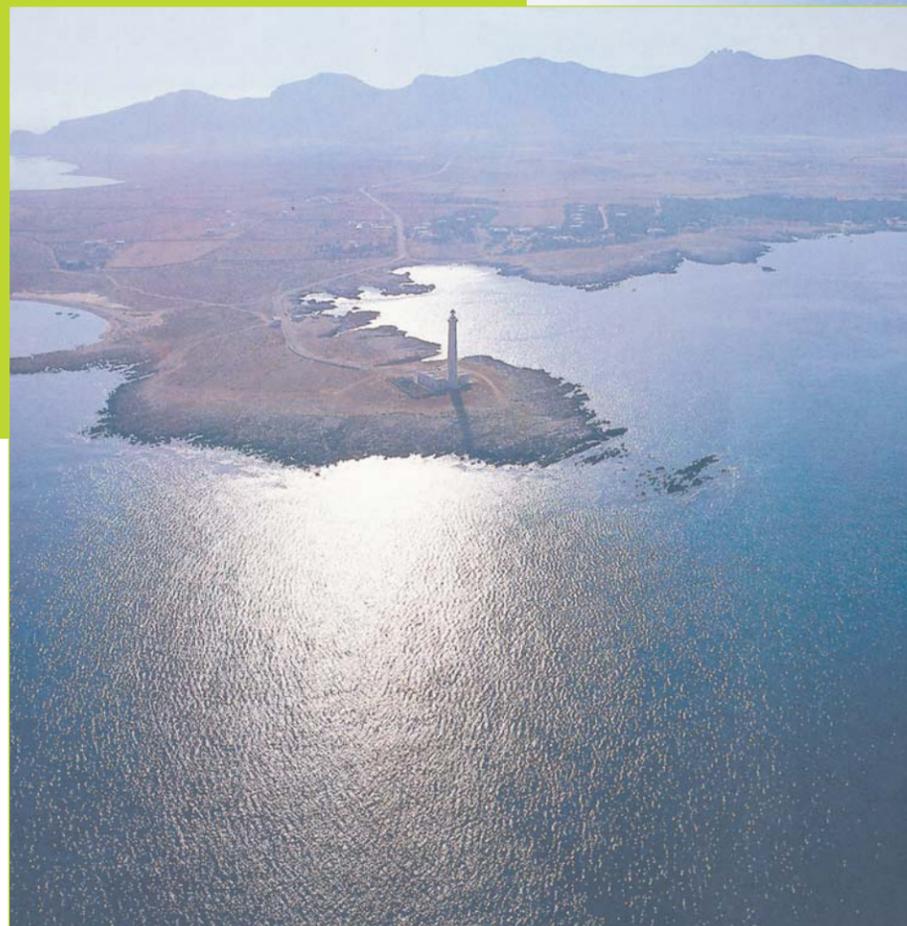
Zona Porto Favignana (TP)
Fax 0330967887 - 0916113574

LEVANZO

La Plaza Residence Levanzo

Diving & Snorkeling
Via Salita Poste, IT - 91010
Tel: +39 0923/1941526
(dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30)
+39 3356718308 - +39 3402355949
info@levanzoresidence.com





LA PESCA TURISMO

La finalità dei servizi proposti è la divulgazione della cultura del mare, della pesca e la valorizzazione delle tradizioni dei pescatori. Le giornate proposte al pubblico sono quelle che gli stessi sono abituati a vivere quotidianamente. Si va in mare al mattino presto o nel pomeriggio per recarsi a tirare o calare le reti per poi continuare con suggestive visite delle coste per ammirare le numerose grotte, cale e spiagge di cui le isole Egadi sono ricche.

"San Giuseppe" - Società Cooperativa
Sede Legale Via Municipio, 10
91010 Marettimo
Tel/Fax +39.0923.92.32.90
Cell. +39.339.46.60.967
web: www.isoleegadi.it/S.Giuseppe.it
e-mail: san.giuseppe@isoleegadi.it

"Margherita" - SAFARI ALLE EGADI
Molo Pescherecci - 91010 - Favignana (TP)
Tel. 333.38.13.477 Fax 0923.56.08.52
web: www.pescaturismomargherita.com
e-mail: info@pescaturismomargherita.com

"Agata Torrente"
via Zagarella, 1 - 91010 Marettimo

"Albatros"
via Carlo Cavasino, 1 - 91010 Marettimo

"Angela Maria"
via Chiusa, 29 - 91010 Marettimo

"Cristian II"
via Gecce Homo, 9 - 91010 Marettimo

"Francesca Maria Carmela"
via G. Maiorana, 21 - 91010 Marettimo

"Francesco Prima"
via Garibaldi, 10 - 91010 Marettimo

"Matteo Padre"
via Vitt. Emanuele, 10 - 91010 Marettimo

"Nuova Anna C."
via V. Emanuele, 29 - 91010 Marettimo

"S. Francesco M."
via G. Pepe Nà, 4 - 91010 Marettimo

"Angelo F."
piazza Castello, 6 - 91023 Favignana

"Antonino"
via Vespucci, 9/B - 91023 Favignana

"Calliope"
via Roma, 57 - 91023 Favignana

"Marcella"
via G.B. Perasso, 20 - 91023 Favignana

"Michela e Angelo"
via G.B. Perasso, 20 - 91023 Favignana

"Nuovo Squalo Bianco"
via Vittorio Alfieri, 12 - 91023 Favignana

"Orsola"
via A. Pacinotti, 48 - 91023 Favignana

"Olimpia"
via Libertà, 25 - 91023 Favignana

"Biagio Padre"
via G. D'Annunzio, 12 - 91023 Favignana

ESCURSIONI IN MONTAGNA

Il lavoro paziente della Forestale ha permesso da una parte il recupero del meraviglioso patrimonio boschivo che si integra con la incontaminata macchia mediterranea, odorosa di un mare di timo da cui prende il nome la più lontana e selvaggia delle isole Egadi, dall'altra il rifacimento degli antichi e dimenticati passi che consentivano ai vecchi marettimari di attraversare per tutta la sua lunghezza la pur impervia isola, rendendone possibile la sua piena fruizione.

Oggi i sentieri permettono lunghe e comode passeggiate e interessanti escursioni mentre una strada carrabile rende possibile, muovendo dal piccolo paese dei pescatori, costeggiando la costa fin quasi alla Praia delle Nacche, di immergersi nel verde dei boschi di pino marettimo.

Se invece si percorre il sentiero interno si può raggiungere dalla parte opposta dell'isola il faro, posto a circa 40 mt. dal mare e continuando il cammino a piedi è possibile apprezzare lo splendore di Cala Nera, chiusa dal piccolo promontorio di Punta Libeccio. Molto suggestivi gli itinerari a piedi

che conducono verso Sud fin sopra Punta Bassana, e verso Sud-Ovest, presso le spiaggette di Conca e Cala Galera.

Due diversi itinerari attraversano l'isola a Nord. Di questi quello in direzione Nord-Ovest conduce alle case romane, testimonianza storica del periodo romano a circa 300 mt. dal livello del mare, raggiungendo poi Monte Falcone a 686 mt., la vetta più alta dell'arcipelago delle Egadi.

L'altro sentiero, partendo dal paese sempre in direzione Nord, coteggia in alto la costa e consente di raggiungere le liminose spiagge Libano e Scalo Maestro, quindi Punta Troia con il suo castello spagnolo, già torre di avvistamento arabo-normanna.

Un po' prima, in Contrada Rumurale, proseguendo per il sentiero maestro in direzione Nord Ovest, è possibile costeggiare in alto tutta la costa a Nord dell'isola fino a raggiungere Punta Mugnone per poi immergersi nelle splendide acque di Cala Bianca.

Il fronte a mare posto a Ovest dell'isola che va da Cala Bianca a Cala Nera non è raggiungibile da terra per la presenza dei Barranchi, grandi strapiombi di roccia dolomitica che raggiungono i 400 mt. di altezza sui quali è possibile, per i più esperti, fare arrampicate muovendo dal mare.

La visita di queste isole si compie necessariamente con imbarcazioni che consentono di apprezzarne le coste ed in particolare l'infinità di calette e di grotte che vi si aprono.

A Favignana, circondata dalle acque di un intenso color turchese, i visitatori della Cala Rossa, sul versante nord-est, si trovano davanti ad un grande anfiteatro roccioso con una piccola (piccolissima) spiaggia di sabbia bianca e numerosi scogli piatti affioranti.

La cala, che è la più nota dell'isola, è facilmente raggiungibile con un sentiero che offre anche notevoli punti panoramici.

Dal lato opposto, sul versante di sud-ovest, si trova invece la Cala Azzurra, con due piccole spiagge gemelle di sabbia bianca e fine, separate da un gruppo di scogli.

Davanti si stende un mare limpidissimo ed insolitamente basso anche ad una certa distanza dalla costa.

Lungo la costa settentrionale, nei pressi di Punta Faraglione, si incontrano numerose grotte poste in Zona-B.

Molto apprezzata è Cala Rotonda, anch'essa raggiungibile con un facile sentiero, e contraddistinta da sabbia e scogli affioranti.

Molto suggestivi sono invece i fondali circostanti lo Scoglio Corrente, che deve il suo nome alle forti correnti che fluiscono intorno ai canali sommersi, e sono causa di una inconsueta ricchezza di forme di vita animale e vegetale.

Sulla punta più orientale, in prossimità dello Scoglio Palombo si trova il relitto di un piccolo mercantile, adagiato su di un fondale di circa 18 m.

Sull'isola sono impressionanti le grandi cave a cielo aperto di tufo bianco, sfruttate sin dall'epoca romana, vi si trovano anche i famosi "giardini di pietra".

A Favignana la vecchia Villa Florio (più nota come "U Palazzo"), dopo la ristrutturazione,

è divenuta sede del Comune e dell'Ente gestore dell'AMP.

Levanzo, situata a poca distanza da Favignana, ha tracce di insediamenti paleolitici e la Grotta del Genovese, con i suoi graffiti, può essere visitata solo con specifica autorizzazione dell'amministrazione comunale (ne vale la pena).

Lungo le coste aspre, l'unica spiaggia raggiungibile a piedi è quella di Punta Tramontana, con scogli abbastanza accoglienti. I fondali sono spesso colonizzati da praterie di posidonia e da forme algali.

Tra Punta Sorci ed il Faraglione il fondale, che non supera i 6 m di profondità, è ricoperto da ciuffi di alghe e da tracce di Posidonia.

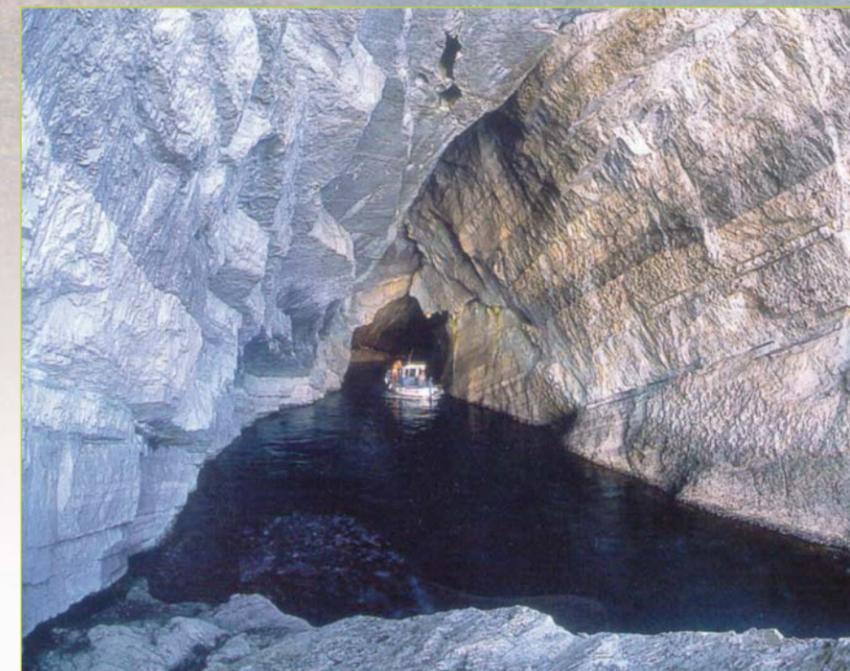
Le coste di Levanzo e Marettimo sono letteralmente affollate di oltre 400 grotte (tra emerse, affioranti e subacquee) che offrono notevoli spunti per i visitatori, tanto da essersi guadagnate il soprannome di "Dolomiti nell'azzurro mare"...

Marettimo, la più esterna delle Egadi, è insolitamente montuosa e ricca di sorgenti d'acqua ed è la più interessante dell'arcipelago (naturalisticamente parlando).

Sulla vetta di Pizzo Falcone (686 m) si domina, letteralmente, l'intero arcipelago e la vicina costa trapanese. Durante l'escursione non è difficile avvistare i mufli tra le rocce. Gli appassionati di bird-watching troveranno di grande interesse una visita in primavera, grazie al massiccio arrivo di migratori dall'Africa.

Nella medesima stagione le fioriture di numerosissime specie (ne sono state censite oltre 500) cambiano l'aspetto del paesaggio rispetto al più noto ed assolato panorama estivo. Marettimo è tuttavia il regno delle grotte marine.

La costa occidentale dell'isola è protetta e si trova completamente in Zona-A o in Zona-B. Tra Cala Bianca e Cala Spalmatore si trovano delle falesie molto frastagliate, con alcune delle più belle grotte, le cui





A destra, le saline dello Stagnone con i mulini a vento



pareti sono ricoperte da miriadi di coloratissime creature, tipiche degli ambienti con poca luce. Intorno a Punta Mugnone si apre una grande secca con profondità di circa 10 m, che si estende fino a circa 500 m dalla costa.

All'estremità meridionale si trova Punta Bassana che si immerge nelle acque cristalline per formare dopo breve una piccola pianura sommersa a 40 m di profondità. Le pareti sono coperte di gorgonie che crescono floride grazie all'apporto di nutrienti causato dalle correnti.

A circa 15 m di profondità si apre anche una grotta suggestiva.

La grotta più bella ed insolita è tuttavia quella del Tuono, con due aperture, una superficiale ed una, a sifone, verso l'alto.

La grotta è così chiamata perchè le onde del mare che vi si infilano creano una compressione dell'aria che fuoriesce dall'alto, creando un impressionante effetto sonoro. Un'altra grotta molto suggestiva è quella Perciata (traforata) in cui si può accedere in barca da diverse entrate, trovandosi all'interno di un ambiente con volte e colonne in pietra.

Al di là dei 35-40 m di profondità (il che avviene abitualmente a meno di 100 m dalla costa) i fondali di Marettimo sono ricchissimi di coralligeno, di variopinte gorgonie e non manca neppure il corallo nero.

La fauna comprende cernie, gronghi, aragoste e calamari, mentre a breve distanza dalla costa gli alti fondali ed il gioco delle correnti facilitano il passaggio di grandi pesci pelagici.

La vicina costa di Trapani, pur non facendo parte dell'AMP, è ricca di spunti interessanti. Qui venne combattuta nel 241 a.C. la battaglia navale conclusiva della I guerra punica, che consentì ai romani di strappare il controllo delle isole ai cartaginesi. I resti dell'epoca vengono ancor oggi visibili, come le ancore al largo di Capo Grosso (Levanzo), o i reperti della città fenicia di Mozia, fondata su una delle isolette delle lagune dello Stagnone.

Mozia era collegata alla terraferma da un sentiero sommerso posto alla profondità di circa un metro, invisibile a chi non lo conoscesse, che veniva percorso con i carri, e presenta anche un bacino artificiale utilizzato per le riparazioni delle navi.

Lo Stagnone è una Riserva Naturale Orientata che ospita la più grande laguna della Sicilia, chiusa verso il largo dall'Isola Grande, ed è Area di Reperimento, destinata a divenire in futuro Area Marina Protetta.

Le acque molto basse e salmastre hanno favorito nei secoli la creazione di ampie saline, tanto che la strada che conduce da Trapani a Marsala (anche nota come la Via del Sale) offre un inconsueto e suggestivo spettacolo di saline multicolori, che vanno dal rosato al bianco, accecante sotto il sole estivo della Sicilia.

Spiccano anche, altrettanto inconsueti, i mulini a vento, un tempo impiegati per pompare l'acqua e macinare il sale prodotto. Le acque dello Stagnone sono popolate da molte specie di aironi, garzette e cormorani e da una quarantina di specie ittiche, che qui trovano un habitat particolarmente riparato.